



## RAPPORTO DI PROVA

N. 10-0556-03 emesso il 2010-08-27

**Oggetto** Misurazione in laboratorio dell'isolamento acustico per via aerea  
Calcolo dell'indice di valutazione del potere fonoisolante

**Modello/Tipo** Elemento di edificio

**Identificazione** CONTROPARETE MODUS SA 2x50/75 LR

**Costruttore** FASSA S.p.A.

**Data della prova** 2010-06-15

**Procedura applicata** PT-AC-01-P-05  
Determinazione del potere fonoisolante di componenti di edifici e di barriere autostradali

**Registro di laboratorio** AC-Edil-2010

**Committente** FASSA S.p.A.

**Indirizzo** Via Lazzaris, 3 - 31027 Spresiano TREVISO

Responsabili della prova

(Francesco Russo) (Mario Corallo)

Firmatario autorizzato  
Responsabile della Divisione Termodinamica  
(Vito Fericola)

**1. CARATTERISTICHE DELL'OGGETTO IN PROVA**

La messa in opera della struttura è stata effettuata a cura del Richiedente.

Dimensioni: larghezza = 372 cm, altezza = 284 cm.

Massa per unità di area: circa 273 kg/m<sup>2</sup>.

Spessore: circa 250 mm.

Asciugatura: 7 giorni.

Elementi in laterizio: dimensioni 23 cm x 10 cm, spessore 8 cm, peso 2,3 kg.

*Disegno e descrizione fornite dal Committente.*

**CONTROPARETE "MODUS SA 2x50/75 LR"**

Il campione sottoposto a prova è costituito da una parete divisoria costituita da una muratura in laterizio protetta su ambo i lati da una controparete denominata "MODUS SA 2x50/75 LR" avente superficie pari a circa 10 m<sup>2</sup> e 75 mm di spessore; in particolare il campione, si compone di:

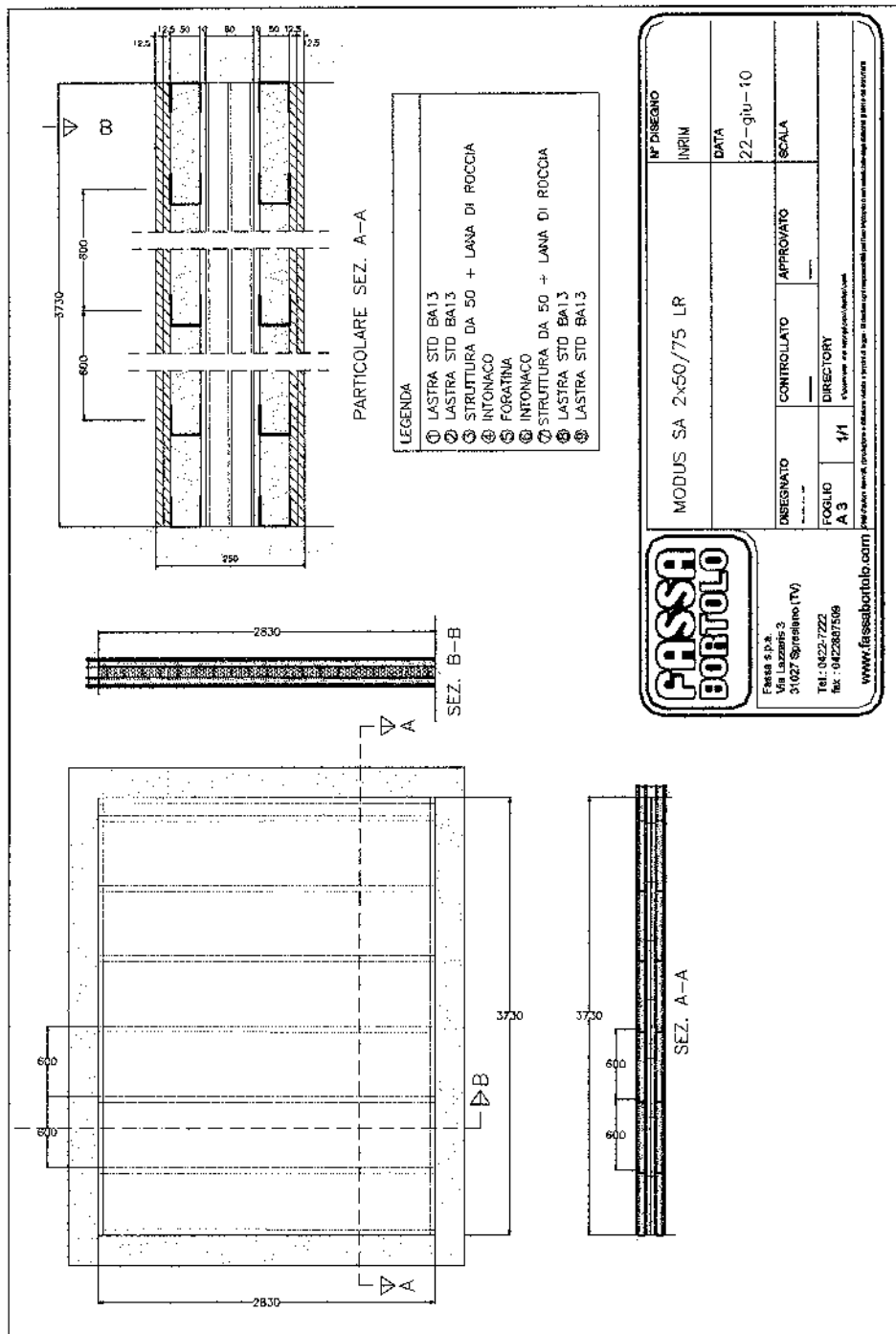
- doppio strato in lastre di gesso rivestito (tipo A secondo UNI EN 520 e in classe di reazione al fuoco A2,s1-d0) denominate "GYPSOTECH STD BA 13", spessore 12,5 mm e peso 9,4 kg/m<sup>2</sup>, composte da un nucleo interno di gesso e da un rivestimento esterno di carta; tali lastre sono posate coi giunti sfalsati e fissate all'orditura metallica sopradescritta mediante viti fosfatate autoperforanti, diametro 3,5 mm, poste ad interasse di circa 300 mm;
- Orditura metallica interna costituita da:
  - orditura metallica orizzontale realizzata con guide in acciaio profilato a forma di U dimensioni 40 x 50 x 40 mm e spessore 0,6 mm, poste a soffitto e a pavimento, fissate mediante ancoraggi metallici;
  - orditura metallica verticale realizzata con montanti in acciaio profilato a forma di C da 50 x 49 x 47 mm e spessore 0,6 mm, posti ad interasse di 600 mm, inseriti alle estremità nelle guide orizzontali sopra descritte;
  - isolamento inserito fra i montanti costituito da pannelli in lana di roccia Rockwool 211, spessore 40 mm e densità 40 kg/m<sup>3</sup>;
  - nastro in polietilene espanso a cellule chiuse, spessore 3,0 mm, posto sul perimetro dell'orditura (le guide a U e i due montanti alle estremità)
- parete divisoria in blocchi di laterizio forato spessore 80 mm intonacata su ambo i lati con 10 mm di intonaco di malta cementizia, di 100 mm di spessore
- Orditura metallica interna costituita da:
  - orditura metallica orizzontale realizzata con guide in acciaio profilato a forma di U dimensioni 40 x 50 x 40 mm e spessore 0,6 mm, poste a soffitto e a pavimento, fissate mediante ancoraggi metallici;
  - orditura metallica verticale realizzata con montanti in acciaio profilato a forma di C da 50 x 49 x 47 mm e spessore 0,6 mm, posti ad interasse di 600 mm, inseriti alle estremità nelle guide orizzontali sopra descritte;
  - isolamento inserito fra i montanti costituito da pannelli in lana di roccia Rockwool 211, spessore 40 mm e densità 40 kg/m<sup>3</sup>;
  - nastro in polietilene espanso a cellule chiuse, spessore 3,0 mm, posto sul perimetro dell'orditura (le guide a U e i due montanti alle estremità)
- doppio strato in lastre di gesso rivestito (tipo A secondo UNI EN 520 e in classe di reazione al fuoco A2,s1-d0) denominate "GYPSOTECH STD BA 13", spessore 12,5 mm e peso 9,4 kg/m<sup>2</sup>, composte da un nucleo interno di gesso e da un rivestimento esterno di carta; tali lastre sono posate coi giunti sfalsati e fissate all'orditura metallica sopradescritta mediante viti fosfatate autoperforanti, diametro 3,5 mm, poste ad interasse di circa 300 mm;
- Sigillatura dei giunti fra le lastre e dei bordi perimetrali realizzata mediante nastro di rinforzo e stucco FASSAJOINT a base di gesso;
- Sigillatura delle teste delle viti realizzata mediante stucco FASSAJOINT a base di gesso.

Controllato:

*Andrea Pavoni Belli*

(Andrea Pavoni Belli)

MATERIALI UTILIZZATI			
DESCRIZIONE	NOME	NORMA	PRODUTTORE
Lastre in gesso rivestito	GYPSOTECH STD BA 13	EN 520	FASSA S.p.A.
Guide metalliche a U	Guida a U larghezza 50 mm	EN 14195	FASSA S.p.A.
Montanti metallici a C	Montante a C larghezza 50 mm	EN 14195	FASSA S.p.A.
Banda armatura giunti	Nastro in carta microforata	/	FASSA S.p.A.
Stucco per giunti	FASSAJOINT 1h	EN 13963	FASSA S.p.A.
Lana di roccia	ROCKWOOL 211	EN 13162	Rockwool



Controllato: *Andrea Pavoni Belli*  
 (Andrea Pavoni Belli)

**2. MODALITÀ E CONDIZIONI DI MISURA**

Le misure sono state eseguite in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 140-3:2006; i risultati sono stati valutati in conformità alla norma internazionale UNI EN ISO 717-1:2007.

I requisiti del Laboratorio e le condizioni di prova concordano con le specifiche della norma UNI EN ISO 140-1:2006. Il campione in esame viene installato in un'apertura di 10,5 m<sup>2</sup> posta tra due camere semiriverberanti adiacenti, acusticamente disaccoppiate.

Nella camera trasmittente, con volume pari a 59 m<sup>3</sup>, è collocata una sorgente sonora ed una postazione microfonica rotante; nella camera ricevente, con volume V pari a 66,8 m<sup>3</sup>, è collocata una seconda postazione microfonica identica.

Nella camera trasmittente si genera un suono stazionario avente uno spettro continuo nella gamma di frequenza 100 ÷ 5000 Hz, con tolleranza ± 5 dB.

L'intera catena di misura viene calibrata all'inizio e alla fine della prova mediante il calibratore di livello sonoro Brüel & Kjær, con incertezza pari a ± 0.2 dB, a sua volta tarato mediante i campioni primari del laboratorio di Acustica dell'INRiM.

La misura viene effettuata rilevando, per ogni banda di frequenza di 1/3 di ottava, il livello medio di pressione sonora (L<sub>1</sub>) nella camera trasmittente ed il livello medio di pressione sonora (L<sub>2</sub>) nella camera ricevente.

I livelli medi di pressione sonora sono definiti dalla relazione:

$$L = 10 \lg \frac{\frac{1}{T_m} \int_0^{T_m} p^2(t) dt}{p_0^2} \text{ (dB)}$$

dove:

- p è la pressione sonora, in pascal;
- p<sub>0</sub> è la pressione sonora di riferimento, uguale a 20 µPa;
- T<sub>m</sub> è l'intervallo d'integrazione, in secondi.

L'analisi in frequenza è realizzata mediante l'analizzatore digitale a 1/3 di ottava, effettuando una integrazione spazio-temporale su 64 secondi, corrispondenti a due giri completi del microfono. La misura viene ripetuta per tre diverse posizioni della sorgente sonora in camera trasmittente. Lo spettro di pressione sonora complessivo viene ottenuto come media energetica sulle tre serie di misure, corrispondenti alle tre posizioni della sorgente.

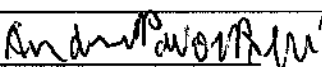
Si procede, quindi, alla misura del tempo di riverberazione T, per bande di 1/3 d'ottava, nella camera ricevente. Si genera un segnale sonoro caratterizzato da uno spettro d'ampiezza costante nella banda 100 ÷ 5000 Hz, con tolleranza ± 5 dB. Il tempo di riverberazione viene misurato utilizzando un microfono mobile con tempo di rotazione di 32 s e raggio d'azione di 1 m. Il numero di misurazioni per ogni banda di frequenza è di 12 decadimenti, utilizzando due posizioni dell'altoparlante e due piani di attraversamento inclinati.

Il potere fonoisolante, espresso in decibel, è definito dalla seguente relazione:

$$R = L_1 - L_2 + 10 \lg \frac{S}{A} \text{ (dB)}$$

dove:

- S è l'area del campione, in m<sup>2</sup>;
- A è l'area equivalente di assorbimento acustico, in m<sup>2</sup>, dell'ambiente ricevente avente un tempo di riverberazione T, in s.
- L<sub>1</sub> è il livello medio di pressione sonora nella camera trasmittente, in dB;
- L<sub>2</sub> è il livello medio di pressione sonora nella camera ricevente, in dB.

Controllato:   
(Andrea Pavoni Belli)

L'area equivalente di assorbimento acustico  $A$  è espressa dalla formula:

$$A = \frac{0,163}{T} V \quad (\text{m}^2)$$

$V$  è il volume della camera ricevente in  $\text{m}^3$ .

**Strumenti di misura impiegati:**

- n. 2 microfoni a condensatore da 1/2" Brüel & Kjær, tipo 4943 – s/n 2377215 e 2377216;
- n. 2 preamplificatori microfonic Brüel & Kjær, tipo 2669 – s/n 2082035 e 2169620;
- n. 2 aste rotanti Brüel & Kjær, tipo 3923 – s/n 580269 e 1419751;
- calibratore di livello sonoro Brüel & Kjær, tipo 4231 – s/n 1882481;
- analizzatore di frequenza digitale in tempo reale Brüel & Kjær, tipo 3560 C – s/n 2241112;
- equalizzatore digitale Yamaha, tipo DEQ 5 – s/n MYO1006;
- amplificatore di potenza Amcron Crown, tipo MICRO-TECH 1200 – s/n 135189;
- diffusore acustico omnidirezionale cubico contenente 6 woofer e 6 tweeter;
- diffusore acustico omnidirezionale dodecaedrico Brüel & Kjær, tipo 4296 – s/n 2071465.

**3. RISULTATI DI MISURA**

I risultati della prova sono riportati nella tabella 1 e nel grafico 1.

Controllato:

  
(Andrea Pavoni Belli)

## CONTROPARETE MODUS SA 2x50/75 LR

Temperatura dell'aria negli ambienti di prova: 21,1 °C

Umidità relativa dell'aria negli ambienti di prova: 69,7 %

Grafico 1 e Tabella 1

